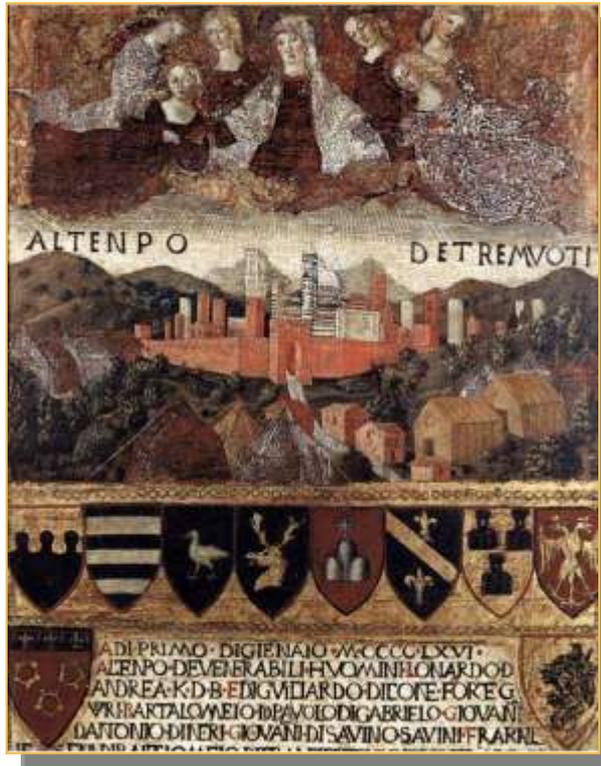


Viviana Castelli  
Istituto Nazionale di  
Geofisica e Vulcanologia



# La millenaria $(\pm)$ cultura italiana del rischio sismico



Unità Funzionale

# Ricerca Storica applicata alle Scienze della Terra

Principali ambiti di attività:

- ✓ **Sismologia storica** (ricerca, elaborazione dati, database, cataloghi parametrici)
- ✓ **Vulcanologia storica** (ricerca, elaborazione dati, database, cataloghi parametrici)
- ✓ **Macrosismologia** (rilievo ed elaborazione degli effetti di terremoti recenti)
- ✓ **Gestione delle emergenze** (in collaborazione con altre U.F.)
- ✓ **Divulgazione scientifica, informazione e formazione**

# Progetto Edurisk



**EDURISK**  
ITINERARI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO

• edurisk • scuola • edYURisk • edubox • chi siamo • links

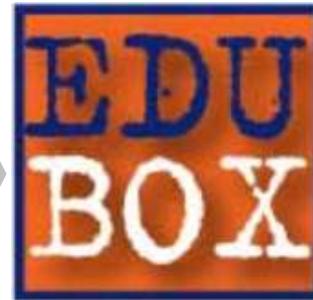
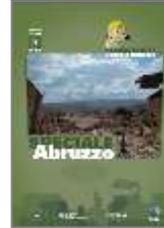
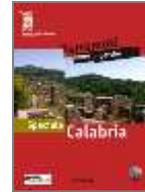
Il terremoto e le eruzioni vulcaniche sono eventi che non ti fanno il cortinaio da sempre. È qualcosa di cui non si può fare nulla verso questa fatalità naturale.

Per saperne di più sulla prevenzione diffusa EDURISK mette in campo i ricercatori, le scuole e tutti i cittadini, coinvolgendoli in un progetto di formazione e ricerca del rischio sismico.

entra in **AREA ALUNNI** o in **AREA INSEGNANTI**

**EDUNews**

NON CHIAMARMI TERREMOTO! L'AQUILA, 8 OTTOBRE ORE 16



**Galleria Progetti**

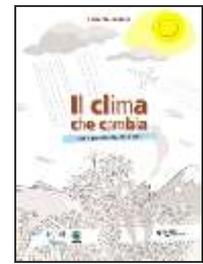
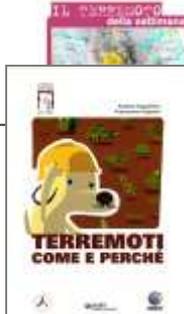
Quattro gallerie, in fase di realizzazione, raccolgono le consultazioni dei lavori realizzati dalle scuole che hanno partecipato al progetto EDURISK a partire dall'anno scolastico 2005/2006.

I materiali sono raccolti in quattro album, in base alle tematiche principali evidenziate. Affidarsi agli alunni, agli oggetti è identificato con un titolo e con l'ubicazione della scuola d'appartenenza. Degli autori che è molto attivo un archivio realizzato con EDURISK, "letterario" - vedi il sito dell'Abruzzo che ha formato".

Il progetto EDURISK è un progetto di prevenzione e di informazione che ha trovato nella partecipazione delle scuole e degli insegnanti il suo principale punto di riferimento e di collegamento.

Da: 2006/2007  
Dimensioni: 7 quaderni (1200 pagine) in PDF  
Clicca in Galleria

- TE LO SPIEGO IO**  
Le conoscenze geografiche, geologiche e generali
- STORIA E STORIE**  
Le ricerche storiche e la testimonianza
- TIMORI E TREMORI**  
Paure, consapevolezza e tradizione
- PRIMA, DURANTE E DOPO**  
La vulnerabilità, i giorni d'emergenza, le regole di comportamento
- L'AQUILA**  
Continuato il progetto EDURISK dopo il terremoto del 6 aprile 2009



# Campagna nazionale per la riduzione del rischio sismico (13-14 ottobre 2012)



Campagna nazionale sulla riduzione del rischio sismico  
13-14 ottobre 2012

- Home
- L'iniziativa
- Conosci il terremoto?
- Multimedia
- Blog
- Contatti



LE PIAZZE "IO NON RISCHIO" PIÙ VICINE

LE PIAZZE "IO NON RISCHIO" NELLA TUA REGIONE

### Domande e risposte



Pubblichiamo alcune domande e risposte sul rischio sismico, sulla sicurezza degli edifici e sulle regole di comportamento in caso di terremoto.

[Leggi tutto](#)

### Per saperne di più



Per saperne di più sul terremoto leggi alcune pagine di approfondimento sul rischio sismico e sul volontariato di protezione civile.

[Leggi tutto](#)

### Materiali informativi



In questa sezione è possibile scaricare i materiali informativi della campagna: il pieghevole e la scheda sul comportamenti da adottare in caso di terremoto.

[Leggi tutto](#)



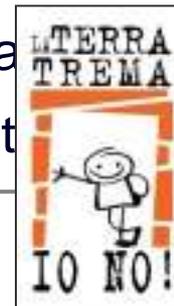
promossa da

In collaborazione con

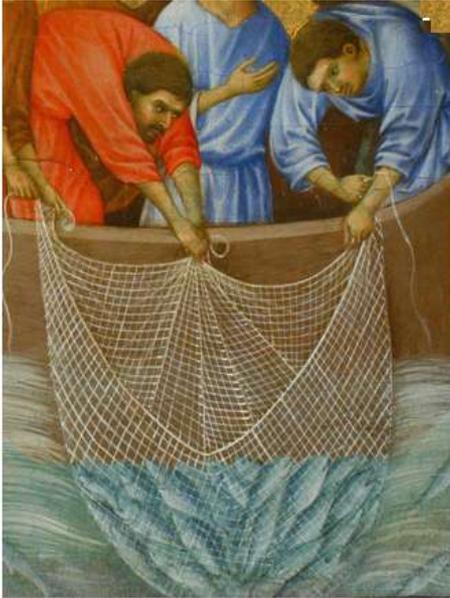
# EDURISK: la storia, le storie, le tracce

Il settore *Itinerari virtuali nella storia sismica italiana* del progetto Edurisk ha lo scopo di costruire «*un percorso attraverso le tracce di eventi distruttivi del passato*» da proporre agli utenti come modo per «*imparare a riconoscere le caratteristiche di pericolosità del territorio e ad attivare strategie di protezione*».

L'idea è usare la **STORIA dei terremoti** che hanno segnato gran parte del territorio italiano, come chiave di accesso alle **STORIE dei modi** in cui comunità diverse hanno reagito a/interagito con essi, per individuare le **TRACCE** lasciate da questo plurisecolare confronto nel territorio e nella **memoria collettiva delle comunità** e ricavarne punti per migliorare la consapevolezza collettiva della vulnerabilità del territorio e le strategie di riduzione dei rischi.



# Terremoti e cultura popolare



Dal 2003 gettiamo le nostre reti nel *mare magnum* del patrimonio culturale italiano (materiale e immateriale) per censire le tracce materiali e immateriali che i terremoti vi hanno lasciato :

- ✓ insediamenti abbandonati dopo terremoti;
- ✓ iconografia ed epigrafia sismica;
- ✓ forme devozionali, usi, riti, manifestazioni commemorative.

*(Lo facciamo per i terremoti ma si potrebbe fare altrettanto per frane, eruzioni vulcaniche, alluvioni...)*



# Definiamo i termini

---

## CULTURA

*Insieme di valori e modi  
di percepire, esprimere e giudicare  
tipici di un ambito sociale/di una comunità*

## POPOLARE

*condiviso  
dalla maggioranza dei membri della comunità*

«La **rimozione** del terremoto, prima di diventare un peccato di omissione nella storiografia, è un processo che si compie nell'esperienza individuale e collettiva di tutti coloro che sono colpiti dalla calamità. L'essenza della rimozione *'consiste nell'espellere e nel tenere lontano qualcosa dalla coscienza'*. Questo *'qualcosa'*, inizialmente, non è il fatto fisico che la terra si sia mossa ma, piuttosto, la **sensazione di insopportabile angoscia che tale movimento procura alle vittime [...] solo un tempestivo processo di rimozione** consentirà agli uomini di Norcia, di Cascia o dell'Aquila di continuare a vivere e di ricostruire le loro città nello stesso luogo dove il terremoto continua a colpirli.»

## Terremoto del 1693

D. O. M.  
FERMA LEPIANTE ELEGGIÒ PASSAGIERO.  
A. 9 DIGEN.º 1693 TREMA CATANIA ASCOSSE  
DI FIERO TERREMOTO E REPLICANDO ALL. II  
DEL MEDEMO CON TVTTE LE SVE GRANDEZZE  
CON 16 MILA CATANESI SEPOLTA DA SASSI,  
DERELITTA DAVIVI, DERVBATA DALADRI RI  
MANE, INSIMIL FATO Á FVGGIR LEMVRA ARI  
COVRARTI NE ICAMPI ACVSTODIR LA  
CITTÀ QVESTO MÁRMO TI  
INSEGNICOSSIVIVERA!  
ANNO: 1693

Catania, Via Antonino di San Giuliano

# Terremoto del 1695

...ano in process  
...ano di S. Zeno  
il terremoto

...ano in process  
il terremoto grande

Adi 23

Dissemination ...  
...ano ...  
...ano ...

1717  
...ano ...

Verona, Basilica di San Zeno



# Terremoto del 1703



MMAD. MILLE. ET. SEPTEN. CENTV.  
ET. TRES. ANNOS. ERAT. VENTV.  
QVANDO. TERRA. TO. TA. EST. MO.  
NOS. GYMNASTES. TOLENTINI.  
NICOLAO. FECLAVS. VOT.  
ET. SVA. GRAT. ET. SVO. FAVORE.  
FVLAVS. SALVI. IN. TO.  
TO. HORROR.

Tolentino (MC), Basilica di San Nicola

Terremoto del 1742



Livorno, Piazza Grande



# Terremoto del 1743

Foi S. RONZV CI NI LEBERAV  
DE LV GRA TERRAMOTV, CI FACIV  
A BINTI DE FREBARV, TREMVLA  
LA CETATE NV PIEZZV, E NO CADIV.

1743

IDDV, IDDV DE CELV LA GVARDAV,  
ENVDDV DE LA GENTE NDE PATIV.  
È RANDE SANTV! MA DE LI SANTVNI  
FACE RAZIE, E MERACVLI A MIGLIVNI

Lecce, Duomo

## Terremoto del 1846

PERCHÈ DURI LA MEMORIA DELLA INCOLUMITÀ  
DAL TERREMOTO DEL XIV AGOSTO MDCCCXLVI  
A ORE I POMERIDIANE CAGIONE DI LUTTO A QUÀ  
SI TUTTA TOSCANA ALCUNI SANESI ISTITUIRONO  
MESSA VOTIVA IN PERPETUO ALLO ALTARE DEL  
LA LORO AVVOCATA NEL GIORNO E ORA ANNIVER  
SARI DI TANTO INFORTUNIO E AIUTO

Siena, Duomo

# Terremoto del 1846

PERCHÈ DURI LA MEMORIA DELLA INCOLUMITÀ  
DAL TERREMOTO DEL XIV AGOSTO MDCCCXLVI  
A ORE I POMERIDIANE CAGIONE DI LUTTO A QUA  
SI TUTTA TOSCANA ALCUNI SANESI ISTITUIRONO  
MESSA VOTIVA IN PERPETUO ALLO ALTARE DEL  
LA LORO AVVOCATA NEL GIORNO E ORA ANNIVER  
SARI DI TANTO INFORTUNIO E AIUTO



Siena, Duomo

**FESTA DI MARIA SS.MA ASSUNTA IN CIELO  
CATTEDRALE DI SIENA 5-13 AGOSTO 2009**

Santa Maria di mezza agosto, fin dal XII secolo, è per Siena una grande giornata: è la Festa Religiosa e Civica che coinvolge la Città e il Territorio della Repubblica Senese e che non cesserà mai di essere celebrata. In preparazione ai grandi festeggiamenti del 15 e 16 agosto invitiamo i Senesi alla Novena per onorare la nostra Patrona e Regina.

**PROGRAMMA - ORARIO**

**Dal 5 al 13 Agosto: NOVENA SOLENNE** con S. Maria Assunta celebrata nelle diverse ore dai Mons. Arcivescovo  
- Mons. Enrico Furleri - Mons. Floriano V. Mutizi - Mons. Franco Gozzi - Mons. Gaetano Ruffo  
- Mons. Umberto Meattini - Mons. Renato Caselli

<p><b>OGNI GIORNO FERIALE:</b> Ss. Messe alle ore: 8-10-18,30 Ore 18,00: S. Rosario Ore 18,30: S. Messa Vespertina con omelia</p>	<p><b>SABATO 15 AGOSTO</b> Ss. Messe alle ore 8-10-12,15-18,30 Ore 10,00: <b>SOLENNE CONCELEBRAZIONE</b> presieduta da S. E. Mons. Antonio Bamberzani Arcivescovo di Siena - Colly Val d'Elce - Montalcino. Le musiche sacre sono eseguite dal Coro A. Agazzari della Cattedrale - dal Coro della Parrocchia di Ponte a Bionino e dai Cori della Città e del sobborgo. - Partecipa il Gruppo Corale Orchestrale della S.S.M.A. (Sezione Senese Musica e Arte) della Università Americane. Dirige il M<sup>o</sup> Giordano Giustarini. All'organo il M<sup>o</sup> Cesare Mancini. Ore 11,00: Cortes del Duomo al teatro del Razzi per la consegna della ricompenza civica ai Cittadini Senesi Benemeriti. Ore 12,15: S. Messa. Ore 18,00: Secondi Vespri. Ore 18,30: S. Messa.</p>
<p><b>DOMENICA 9 AGOSTO</b> Ss. Messe ore 8-11-12,15-18,30 Ore 18,00: Secondi Vespri; Ore 18,30: S. Messa</p>	<p><b>DOMENICA 16 AGOSTO</b> Ss. Messe alle ore: 7,45 - 9,00 Ore 7,45: S. MESSA DEL FANTINO nella Cappella del Campo Concelebrazione dei Correntieri delle 17 Contrade presieduta da S. E. Mons. Arcivescovo. Ore 9,00: In Cattedrale S. Messa per la Congregazione dell'Assunta Ore 17,00: Nel Campo intera Curia Storica e a seguito Corso del Palio in onore dell'Assunta.</p>

**VENERDÌ 14 AGOSTO**  
Ore 12,00: S. Messa di ringraziamento in memoria del  
terremoto del 1846.

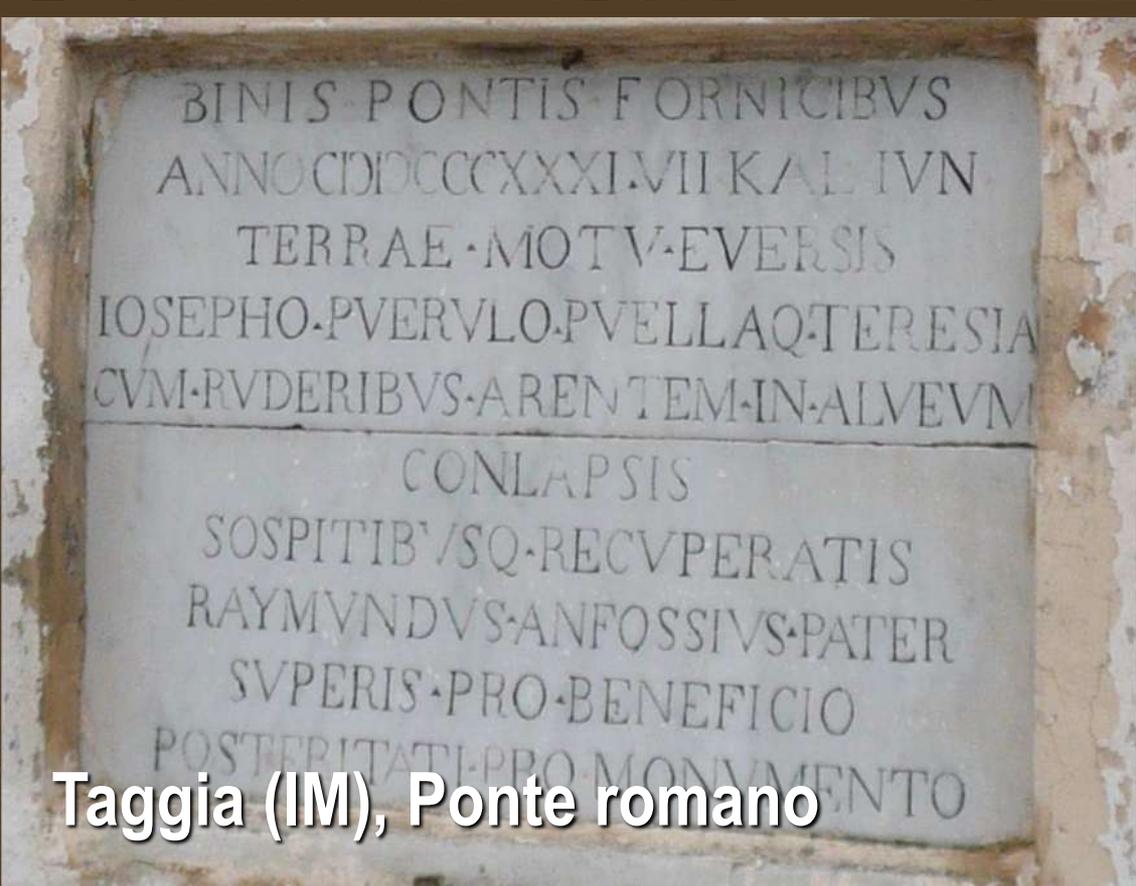
Vi partecipa il Popolo Senese con le Contrade e le Parrocchie,  
presiedute dalla Banda "Città del Palio".  
Raffano presso Piazza S. Spirito alle ore 16,00, per partire alle  
ore 16,50 dalla Chiesa di S. Giorgio. Completano il Cortes il  
Cantore con lo Anzetta e le Contrade. In Cattedrale offerta  
del Cero da parte del Comune di Siena e accensione del Cero  
medesimo da parte del Signore Sindaca. Offerta dei Ceri delle  
Parrocchie e delle Contrade. Benedizione ed esposizione del  
Drappellone.

Ore 18,30: S. Messa  
Ore 21,15: In Cattedrale Tradizionale Concerti di Organo  
del Maestro Cesare Mancini.

Il servizio organizzativo durante la Novena è curato dai Maestri Giordano Giustarini e Cesare Mancini  
Comitato del Cero e della Festa dell'Assunta  
Maestro Choral: Superintendente  
Franco Scalfarotti, Presidente

Siena, 26 luglio 2009

# Terremoto del 1831



Taggia (IM), Ponte romano



# Un concentrato di memorie sismiche



# Un concentrato di memorie sismiche



Fano (PU),  
Santa Maria  
del Suffragio



Terremoto del 1741

Terremoto del 1916

HOC TEMPLUM  
INGENTI TERRAE MOTU  
ANNO MCMXVI CONCUSSUM ATQUE VEXATUM  
SODALITAS QUAE APPELLATUR A SUFFRAGIO  
EX AUCTORITATE MAGISTRI SUI  
COMITIS IO. BAPTAE BORGOGELLI OTTAVIANI  
ANNO MCMXXII  
REFICIENDUM CURAVIT

# La reazione spirituale al terremoto

***Nelle aree maggiormente colpite dall'evento***  
*(distruzioni e danni diffusi, vittime più o meno numerose )*

- interventi di emergenza (somministrazione dei sacramenti a morenti e sopravvissuti; sepoltura dei morti; ritorno alla normalità liturgica);
- riti collettivi **RELIGIOSI e CIVILI** di espiazione (sacramenti, penitenze, processioni, **PACIFICAZIONI**).

***Nelle aree meno colpite***  
***(e in quelle raggiunte solo dalla notizia dell'evento)***

- riti **RELIGIOSI e CIVILI** di espiazione (come sopra);
- **riti collettivi di ringraziamento** per lo scampato pericolo (pellegrinaggi, voti perpetui o periodici, speciali atti di penitenza da protrarsi nel tempo, elemosine e doni votivi ...)



*Sub tuum praesidium confugimus  
sancta Dei Genitrix  
nostras deprecationes  
ne despicias in necessitatibus  
sed a periculis cunctis  
libera nos semper*

*Virgo gloriosa et benedicta.*

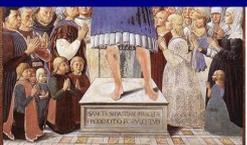
**Simone Martini, 1305-1310.  
Pinacoteca Nazionale di Siena.**



**Benozzo Gozzoli,  
ex voto per la peste del 1472  
San Gimignano, chiesa di S. Agostino**











## **I quattordici santi ausiliatori**

**Acacio, Barbara, Biagio, Caterina  
d'Alessandria, Ciriaco, Cristoforo,  
Dionigi, Egidio, Erasmo,  
Eustachio, Giorgio,  
Margherita d'Antiochia,  
Pantaleone e Vito.**

*Intercedono in caso di chorea (ballo  
di san Vito), dolori addominali,  
emicrania, epilessia, febbri, fulmini,  
fuoco, idrofobia, mal di gola, malattie  
della lingua e della pelle, morte  
improvvisa, panico, pazzia, parto,  
peste, tempeste, tubercolosi ma...*

***non si occupano di terremoti***

# Specialisti in terremoti



san Francesco Borgia



san Filippo Neri



sant'Emidio



# Culto di sant'Emidio



Fonte: <http://santemidionelmondo.wordpress.com>

# Strategie spirituali per la riduzione del rischio



## Rituali sismici collettivi

**Cosa:** usanze praticate annualmente da una comunità in una data (anniversario inizio/fine terremoto; festa del patrono o altro santo significativo)

**Perché:** per conservare/tramandare il ricordo di un terremoto che la comunità ritiene importante (in ricordo dello scampato pericolo; di una perdita comune; dell'abbandono di un sito precedente)

**Come:** cerimonia civico-religiosa; pellegrinaggio "di ritorno" al sito abbandonato; rituali di ringraziamento e ricordo (preghiere per le anime; digiuno; accensione di lumi o fuochi; suono di campane; alterazioni rituali al calendario comune: carnevale corto, feste di santi in date alterne).

**169** i rituali perpetui finora identificati, di cui:

**145** praticati tuttora

**24** dismessi tra metà Otto e metà Novecento

**152** le comunità coinvolte (alcune praticano più rituali in relazione a terremoti diversi)

**(Aggiornamento dati: marzo 2012  
censimento in corso)**

# La memoria del terremoto

Un ricordo al quale – evidentemente - la comunità riconosce un valore positivo quanto basta a farne passare in secondo piano gli aspetti negativi.

## • Memoria dell'evento/del giorno



Funzioni commemorative

## • Memoria del pericolo scampato



Comportamenti commemorativi

## • Memoria della perdita comune subita



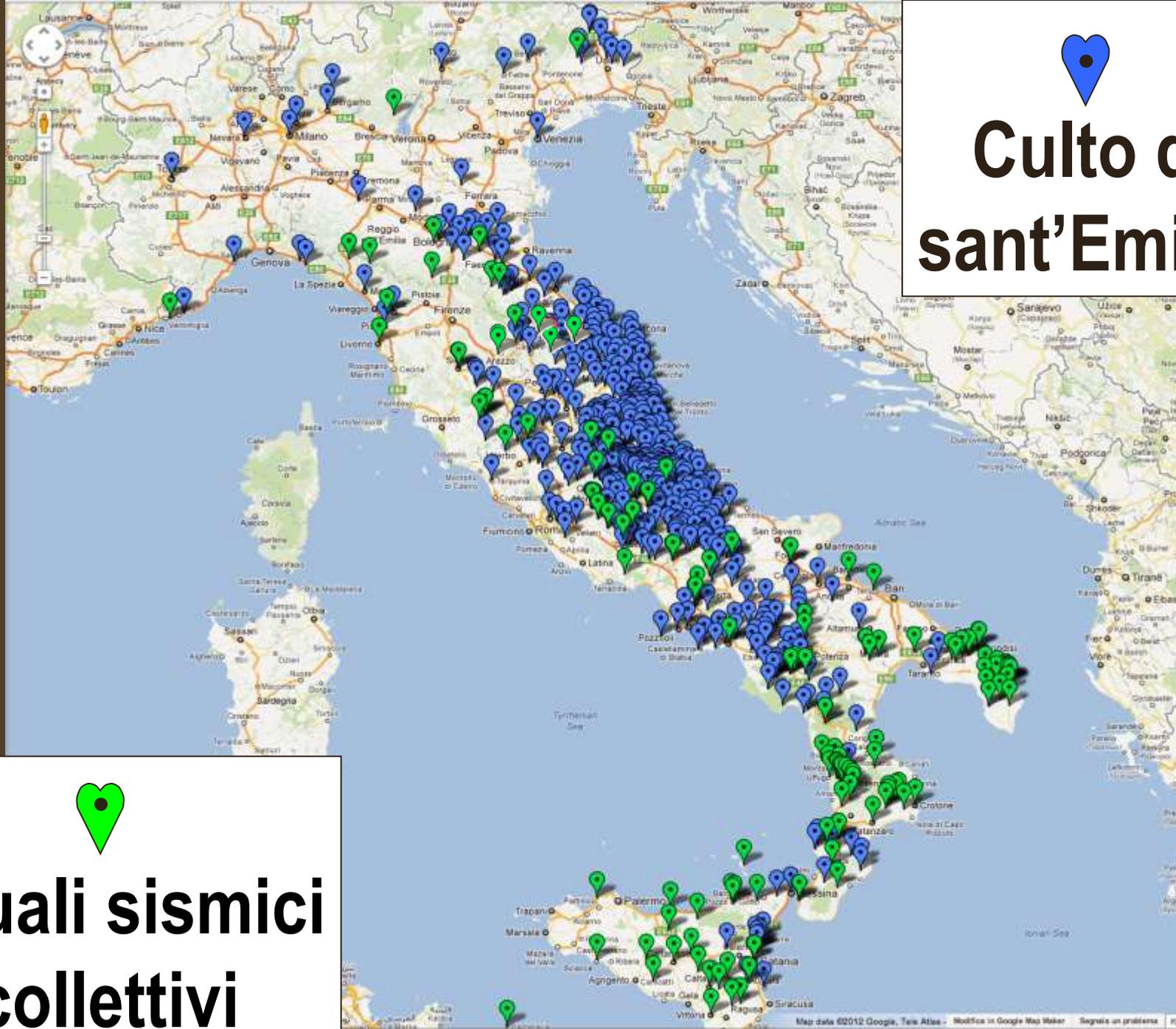
Ricordo degli uomini morti  
Ricordo dei paesi abbandonati



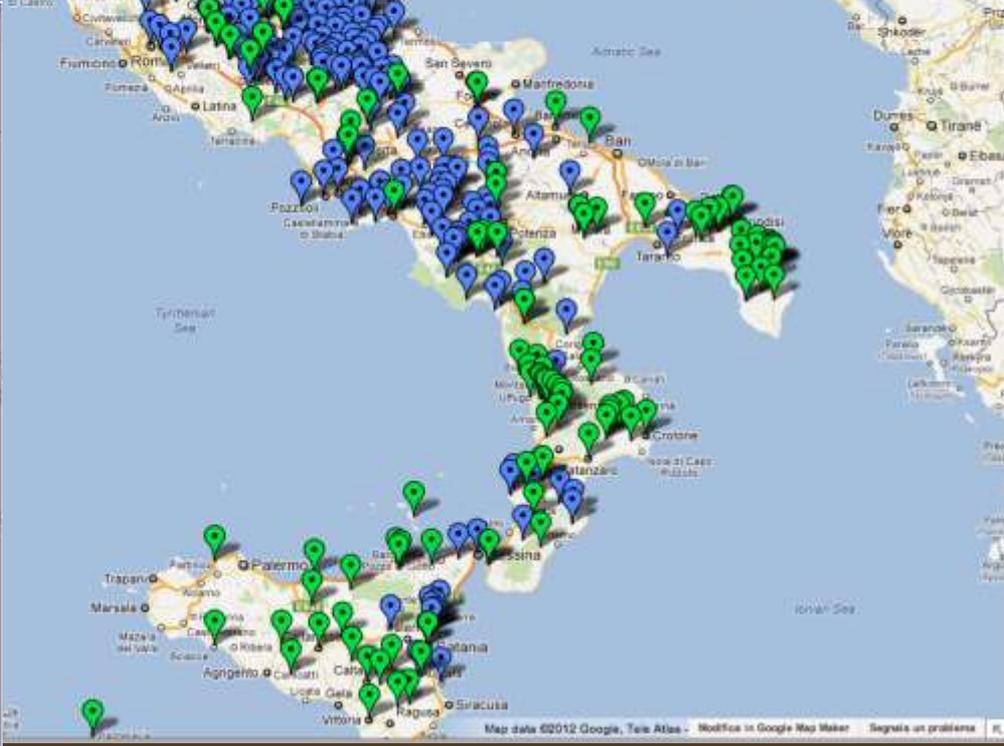
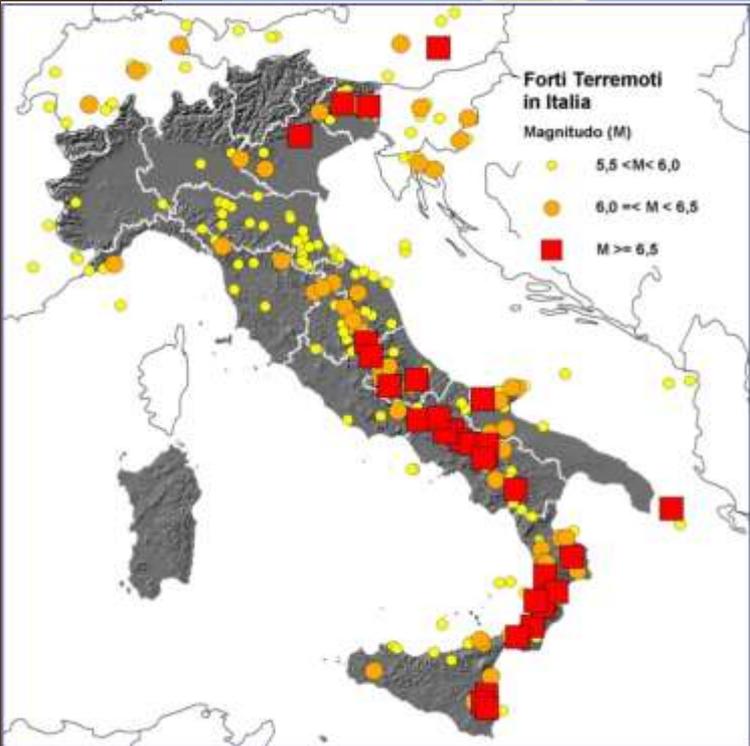
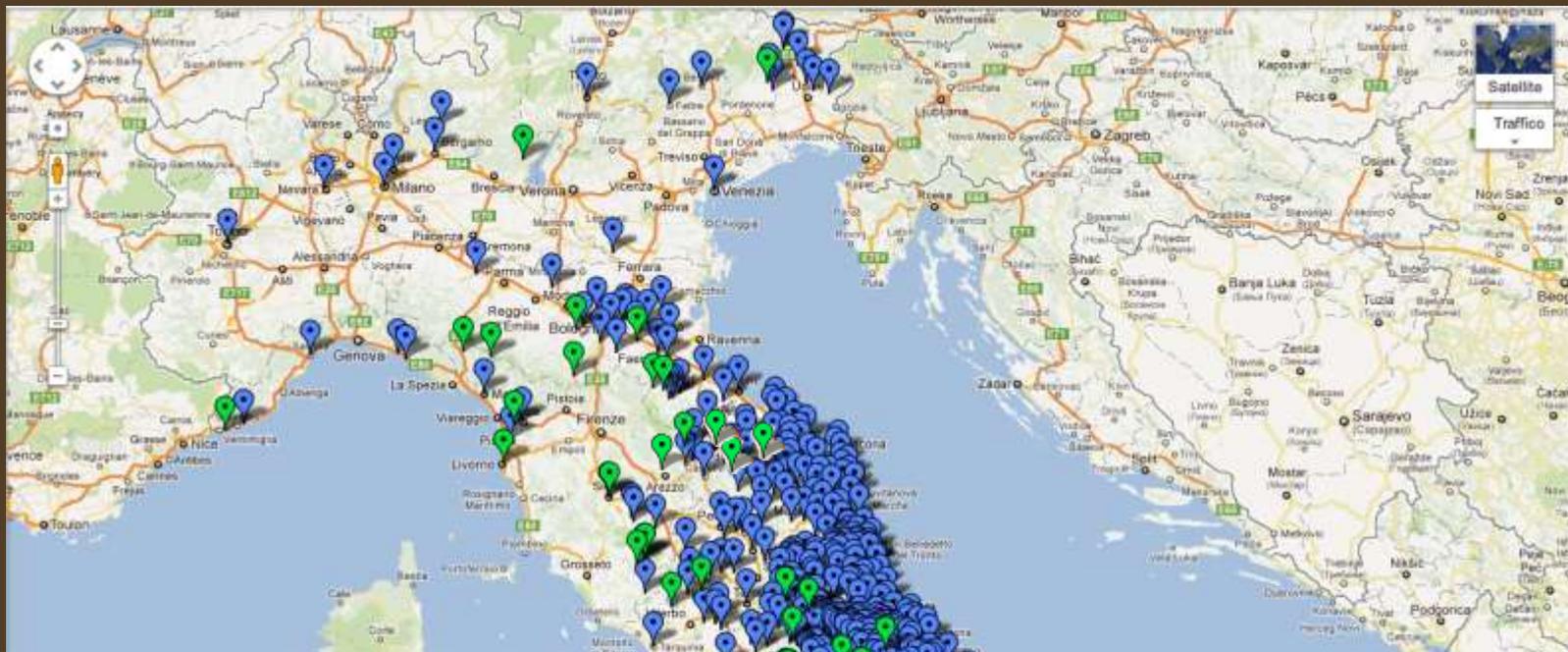
# Rituali sismici collettivi



# Culto di sant'Emidio



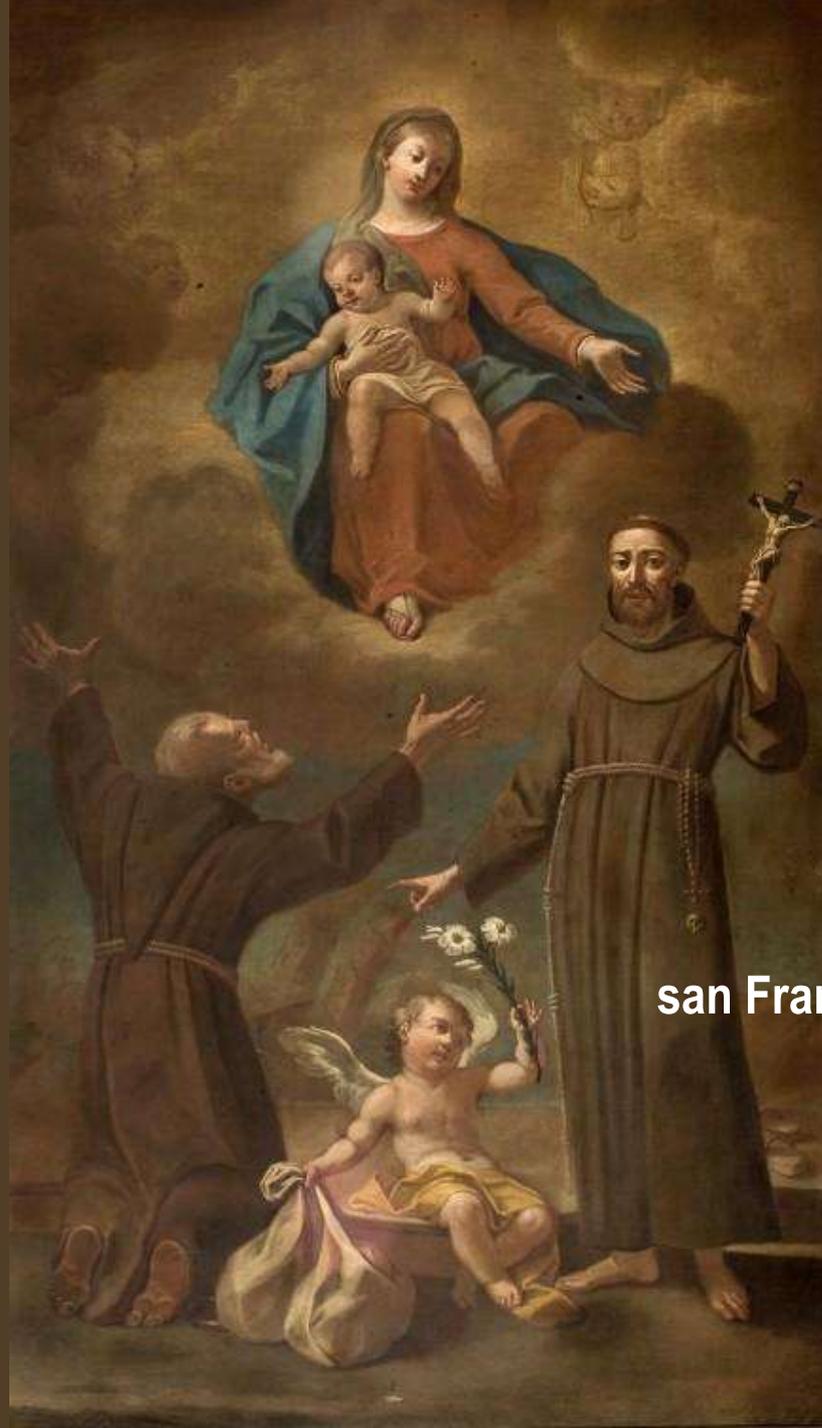
# Rituali sismici collettivi



# Un terremoto “dimenticato”

Mirandola

15 dicembre 1761



san Francesco Solano

Mirandola,  
chiesa di San Francesco  
Ex voto della famiglia Forni

# Due approcci diversi

***IERI***

**cultura popolare intrisa di religiosità**  
*(la religione è determinante  
nelle scelte culturali, politiche e sociali)*

Terremoto = fenomeno naturale

E SOPRANNATURALE

**Tendenza alla  
COMMEMORAZIONE**

***E' (anche) colpa mia***

***OGGI***

**cultura popolare "secolarizzata"**  
*(economia e tecnologia sono determinanti  
nelle scelte culturali, politiche e sociali)*

Terremoto = fenomeno naturale

**Tendenza alla  
RIMOZIONE**

***Di chi è la colpa?***

# Per non dimenticare...

- ✓ Sfatiamo un pregiudizio: la **cultura tradizionale** (dal latino *tradere* “tramandare”: quella per cui il passato ha un valore positivo) tende a **ricordare** gli eventi drammatici che hanno segnato il territorio e la storia.
- ✓ Per di più lo fa in **modo positivo e propositivo** - non fatalistico. Il “**rituale collettivo**” è il modo autonomo in cui una comunità si rapporta con un evento che è visto come importante e meritevole di ricordo. Così si conserva la **consapevolezza collettiva dei rischi** cui la comunità è esposta per il fatto di essere insediata in un luogo piuttosto che in un altro.
- ✓ Semmai è la **moderna cultura massmediatica** che ci fa **dimenticare** le notizie, un momento dopo avercele sbattute in faccia in tempo reale (al contempo **creando leggende e generando ansia** sui terremoti).
- ✓ Ma nessuna cultura è statica: una **consapevolezza culturale** accumulata nel tempo può essere **dispersa rapidamente**, per ideologia, per ignoranza, per moda, per eccesso di fiducia in un progresso meramente tecnologico ed esteriore.

## Caso L’Aquila 2009

D. O. M.  
FERMA LEPIANTE, E LEGGIÒ PASSAGIERO.  
A. 9 DI GEN.º 1693 TREMA CATANIA ASCOSSE  
DI FIERO TERREMOTO, E REPLICANDO ALL. II  
DEL MEDEMO CON TUTTE, LE SVE GRANDEZZE  
CON 16 MILA CATANESI SEPOLTA DA SASSI,

PEREPI TA DAVIVI, DERVBATA DALADRI RI  
MANE, INSIMIL FATO A FVGGIR LEMVRA ARI  
COVRARTI NE ICAMPI, ACVSTODIR LA  
CITTA QVESTO MARMO TI  
INSEgni COSSI VIVERA!

AN:DO: 1693